



Diocesi di Tivoli
*Parrocchia San Giuseppe Artigiano
Villanova di Guidonia*

**Preghiera di ringraziamento fatta dal Parroco
a nome di tutta la Comunità Parrocchiale,
davanti al SS. Sacramento esposto al termine della Messa del Te Deum
31 dicembre 2021**

Sia lodato e ringraziato ogni momento.

Il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

**O Cristo, re della gloria,
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre
per la salvezza dell'uomo.**

Signore Gesù, siamo qui davanti a te, riconoscendo innanzitutto la tua presenza.

“Siamo qui a lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che tu sei nostro Dio” (cfr. canto).

Un Dio-con-noi, per noi uomini e per la nostra salvezza disceso dal cielo (cfr. Credo), che conosci e comprendi la nostra debolezza: a te ci rivolgiamo al termine di un altro anno.

Ci stiamo avvicinando al momento del cambio del calendario, un rito che ogni anno ci costringe a “tirare le somme”, a dare uno sguardo al tempo passato e vissuto; occasione anche per sperare in un futuro migliore.

**Pietà di noi, Signore,
pietà di noi.**

Davvero ti chiediamo di aver pietà di noi.

Lo confessiamo: ci siamo allontanati da te.

Si diceva che da questa pandemia ne saremmo usciti migliori, invece sembra che molti siano usciti solo dalla Chiesa: il distanziamento ci ha resi più isolati e più soli, distanti in tutti i sensi tra noi e quindi anche da te.

È sotto gli occhi di tutti –compreso i tuoi- di come tanti non vivano più la fede, forse perché questa pandemia ci ha messo “a nudo”, ci ha svegliati dal sogno di sentirci onnipotenti, “come un dio in terra”.

Ci eravamo illusi che pace e sicurezza, benessere e salute, ci venissero dal mondo... anche se –non si sa mai- chiedevamo servizi religiosi e, a te, di starci accanto, ma sempre in funzione di questo mondo, per stare bene qui. «*Non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura*» (Eb 13,14).

Le tante morti e una vita più incerta ci hanno costretti a riflettere sul senso della vita: inizialmente abbiamo fatto Veglie, Rosari, Messe, Preghiere, perché tu ci liberassi dal Covid. Poi basta. Facciamo da soli.

**Soccorri i tuoi figli, Signore,
che hai redento col tuo Sangue prezioso.**

Qui, alla tua presenza, vogliamo chiederti di nuovo: soccorri i tuoi figli, Signore.

Abbiamo confessato il nostro peccato: nella tua misericordia soccorrici, vieni in nostro aiuto.



Diocesi di Tivoli
Parrocchia San Giuseppe Artigiano
Villanova di Guidonia

Te lo chiediamo per noi e per i nostri cari, per quelli che oggi -positivi o in quarantena o ammalati- ci seguono con fede attraverso la diretta streaming, te lo chiediamo anche per coloro che, delusi o impauriti, non vengono più.

Vogliamo dirti ancora che tu sei la nostra ancora di salvezza, il Porto sicuro, l'unico salvatore del mondo, «ieri oggi e sempre» (Eb 13,8) e «in nessun altro c'è salvezza» (At 4,12).

Alla fine del 2020 sperammo davvero nell'arrivo del vaccino... ma troppo presi dal dividerci tra chi a favore e chi no, troppo presi dal sentirci tutti esperti virologi, forse nemmeno ti abbiamo ringraziato.

Perché per noi cristiani anche la scienza è un tuo dono. Forse ce ne siamo dimenticati... e non abbiamo avuto tempo per ringraziarti dei vaccini, troppo presi, ancora una volta, dai nostri giudizi e dibattiti.

**Tu sei la nostra speranza,
non saremo confusi in eterno.**

Mi sono divertito a rileggere l'oroscopo di fine 2019 alle porte del 2020, anno di inizio della pandemia:

“Per chi vorrà sposarsi o convivere tra aprile e luglio ci saranno delle combinazioni importanti. La parte primaverile sarà importante per rivedere alcuni accordi di lavoro”

“Tutto l'anno produce un effetto di crescita, in particolare a maggio”

“Grande finale tra autunno e dicembre perché Saturno inizierà un transito bello che vi proteggerà addirittura per due anni”.

Fraasi che ci fanno sorridere, dato che sappiamo come è andato il 2020... prova che mettiamo in dubbio la tua parola e il magistero della Chiesa, ma non le parole umane di oroscopi o web.

Noi vogliamo ripeterti, come Pietro: «Tu solo hai parole di vita eterna» (Gv 6,68).

Te solo vogliamo ascoltare e seguire.

**Ogni giorno ti benediciamo,
lodiamo il tuo nome per sempre.**

Infatti anche quest'anno non sono mancati, anche nella nostra Comunità, i momenti belli e costruttivi, momenti di crescita che ci fanno ben sperare nel futuro.

Innanzitutto la pandemia non ci ha fermati, non ci siamo arresi, scelta ben più facile. Persino nei periodi chiamati di lockdown –o meglio: di isolamento o chiusura- anche in quel periodo la celebrazione dei Sacramenti non è mai mancata.

Se è vero, e lo è, che tutto è cambiato, come parrocchia abbiamo voluto dare un segnale forte e chiaro: in modo diverso, con le dovute forme di sicurezza, è possibile continuare. È più faticoso, ma si può fare.

Come ripeto sempre: davanti a un problema si cerca la soluzione. Non si molla!

Oltre alla celebrazione delle Messe (non così scontate visto quanto accaduto nel 2019), ci sono stati Battesimi, Matrimoni, Cresime.

Si è rinnovato quest'anno il Consiglio Pastorale, organo di partecipazione a me tanto caro.

Attraverso la Caritas parrocchiale siamo stati segno del tuo amore Provvidente per tante e tante persone, impoverite da questa crisi lavorativa a causa della pandemia.



Diocesi di Tivoli
Parrocchia San Giuseppe Artigiano
Villanova di Guidonia

Tutti i gruppi hanno proseguito a formarsi, a incontrarsi, a progettare insieme. Vorrei presentarti, in questa preghiera di ringraziamento, tutti gli operatori pastorali che hanno proseguito instancabilmente e generosamente nel costruire con te e con la parrocchia, la Comunità

Abbiamo ripreso quelle attività come il vederci a tavola per qualche pranzo o cena, momenti utili per creare legami di comunità; pellegrinaggi, occasione di fede e di svago; la giornata della famiglia e le Solenni Quarant'ore di Adorazione.

È vero però che ci siamo un po' assopiti: è sceso un torpore nell'animo che ci ha tolto la voglia di fare. Vogliamo confessartelo, Signore: siamo un po' tutti scoraggiati e demotivati, a causa di questa pandemia; siamo un po' restii a uscire di casa per partecipare alle iniziative pastorali, alle catechesi, ai centri di ascolto della Parola di Dio; non ci va.

Ricordaci ancora una volta che *«Voi siete il sale della terra», «voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via»* (Mt 5,13).

E ricordando anche Dante, quest'anno a settecento anni dalla morte:

“Siate, Cristiani, a muovervi più gravi:
non siate come penna ad ogni vento,
e non crediate ch'ogn'acqua vi lavi.
Avete il novo e 'l vecchio Testamento,
e 'l pastor de la Chiesa che vi guida;
questo vi basti a vostro salvamento.
Se mala cupidigia altro vi grida,
uomini siate, e non pecore matte!”

Paradiso Canto V

Ossia: Cristiani, siate più seri nelle vostre azioni: non siate come piume che si muovono in direzione di ogni soffio di vento, non crediate che tutto si lavi via con acqua qualsiasi. Avete il vecchio e il nuovo Testamento e i Pastori della Chiesa che vi guidano; vi basti questo per la vostra salvezza. Se siete attratti da desideri cattivi, siate uomini e non pecore.

Tuttavia ripetiamo a Gesù: **Ogni giorno ti benediciamo, lodiamo il tuo nome per sempre** pensando alle persone che ogni giorno si alternano per l'Adorazione al Santissimo Sacramento esposto quotidianamente; e come non gioire per la grande partecipazione di fedeli al Triduo Pasquale, centro di tutto l'anno liturgico, celebrato quest'anno all'esterno.

**Ti acclama il coro degli apostoli...
la santa Chiesa proclama la tua gloria.**

Durante questo anno, le Diocesi in Italia hanno cominciato un cammino per rendere la Chiesa più sinodale, cioè capace di camminare insieme, sottolineando la comunione che ci fa sentire “corpo” e non singoli, lavorando su una maggiore partecipazione di tutti, chiamati alla corresponsabilità e alla stessa missione evangelizzatrice.



Diocesi di Tivoli
*Parrocchia San Giuseppe Artigiano
Villanova di Guidonia*

Abbiamo davvero bisogno di sentirci Chiesa che cammina insieme, ognuno secondo il suo compito, ma con la partecipazione di tutti alla stessa missione. Ci siamo resi conto che anche in parrocchia molti si sentono ai margini, come dei “vagoni” del treno, mentre pochi trainanti come “locomotive”: tanti disposti a “dare una mano quando posso”, ma pochi che si coinvolgono assumendosi la responsabilità.

La prima parte di questo cammino sinodale la vivremo mettendoci in ascolto: ci farà bene ascoltare gli altri e non aver sempre le risposte per tutti, ricette spesso preconfezionate.

Ci farà bene sentire anche le critiche e valutare sempre con la Chiesa quali cambiamenti e novità il Signore ci chieda, sempre in conformità al vangelo che non cambia. Ci farà bene metterci in ascolto delle realtà della nostra Villanova, dei gruppi e associazioni presenti, del mondo della scuola e dello sport che con noi condividono certi valori, delle famiglie che come noi vivono gioie e difficoltà.

**A te cantano gli angeli
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.**

A te è piaciuto, o Signore, scendere sulla terra per condividere la vita dell'uomo, affinché l'uomo pregusti già qui le cose del Cielo. Se è vero che tu siedi alla destra del Padre, hai voluto tuttavia rimanere «*con noi fino alla fine del mondo*» (Mt 28,20) abitando questa terra, non ovunque allo stesso modo. E hai anche scelto di essere talmente unito ai battezzati tanto da formare un solo corpo: tu il Capo –la testa- e noi le tue membra. È per questo che non può esistere una fede personale o un cristiano “a modo mio”, battitore libero; bensì siamo un corpo solo e tu in noi.

Noi siamo la tua Chiesa quando siamo uniti tra noi e noi con te: in comunione.

Ed è il nostro essere qui, qui dentro, che fa sì che questa casa sia il luogo dell'incontro, della preghiera, della lode, del perdono, dell'alimento per la vita cristiana. E si chiama chiesa perché qui si riunisce la Chiesa.

Il prossimo 8 maggio 2022 alle ore 18.00, alla presenza del nostro Vescovo Mauro, tutta Villanova ti consacrerà questa casa e l'altare. Dalle ricerche effettuate è risultato che fu benedetta; ora la Dedichiamo a te, chiedendoti di abitarla e renderla tua dimora, tuo tempio, tutta per la tua lode.

**O eterno Padre,
tutta la terra ti adora.**

Sarà un evento che segnerà la vita della parrocchia, divenendo, l'8 maggio, per i secoli futuri giorno in cui si celebrerà annualmente l'Anniversario della Dedicazione.

**Sia sempre con noi la tua misericordia:
in te abbiamo sperato.**

Accompagnaci in questo nuovo anno che sta per aprire le porte.

Lo sappiamo che dopo la gioia di questo cenone e dopo averne festeggiato gli albori alla mezzanotte, ci risveglieremo così allo stesso modo come abbiamo lasciato il 2021. Ma è giusto e bello anche festeggiare.



Diocesi di Tivoli
Parrocchia San Giuseppe Artigiano
Villanova di Guidonia

Signore, benedici in particolare gli ammalati, che sentano il conforto della tua presenza.
Benedici le nostre famiglie, difendano con tutte le forze la virtù dell'amore, sorgente della felicità
Sii a fianco delle persone che hanno perso il sorriso, trovino attorno la speranza.
Illumina i commercianti e gli imprenditori, soprattutto chi si barcamena per non chiudere.
Guarda Villanova tutta: non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della Tua Chiesa.

**Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.**

Vieni, Signore, vieni a salvarci.

Imprimi in noi il desiderio del Cielo, l'amore per il Paradiso, lo sguardo alla mèta del nostro pellegrinaggio.
Ricordaci che siamo viandanti verso te. Che sei venuto sulla terra per stare con noi e renderci felici.
Insegnaci anche ad accontentarci di quello che siamo e che abbiamo, e che ciò che ci fa realizzare nella vita è fare qualcosa per gli altri.

Chiede Dante, interrogando le anime in Paradiso:

Ma dimmi: voi che siete qui felici,
disiderate voi più alto loco
per più vedere e per più farvi amici?».
Frate, la nostra volontà quieta
virtù di carità, che fa volerne
sol quel ch'avemo, e d'altro non ci asseta.
E'n la sua volontade è nostra pace:
ell'è quel mare al qual tutto si move
ciò ch'ella crïa o che natura face».

Paradiso Canto III

«Ma dimmi: -chiede Dante ai nostri cari in Cielo- voi che siete qui felici, desiderate essere in un luogo più alto e vedere Dio più da vicino ed essere in maggior comunione con Lui?».

Fratello, la virtù di carità placa la nostra volontà e ci induce a volere solo ciò che abbiamo e non ci fa desiderare altro. Nella sua volontà è la nostra pace.

Per questo ti ringraziamo e cantiamo:

**Noi ti lodiamo, Dio,
ti proclamiamo Signore.**

Segue il canto del Te Deum